

OSPEDALI - Dopo il provvedimento di precettazione ai « Riuniti »

Assicurati i servizi essenziali

Ieri la situazione si è ulteriormente aggravata - E' stato necessario anche l'intervento di ottanta militari - Protesta dei degenti per la pessima qualità del cibo servito - Stamane un incontro alla Regione indetto dall'assessore Pavia - Sollecitato un intervento del governo

Cinquecentosessantuno dipendenti degli Ospedali Riuniti dovranno immediatamente riprendere il proprio posto di lavoro. Per loro, infatti, come scriviamo anche in altra parte del giornale, è scattata la precettazione...



Un anziano degente lascia l'ospedale che (come si vede nell'altra foto) è ridotto ormai in condizioni pietose

Molti malati sono andati via mentre nell'ospedale regna il caos

Nei reparti semideserti del Cardarelli

Lo sciopero dei parassitari e degli amministrativi ha praticamente paralizzato l'intero complesso

Il « Cardarelli » è ormai sempre più vicino al baratro della paralisi completa. Ce lo sta spingendo - giorno dopo giorno - lo sciopero del personale parassitari ed amministrativo che, cominciato una settimana fa, prosegue adesso con un ulteriore irrigidimento delle forme di lotta.

aiutare - una complessa macchina ormai « grippata ». Dentro, invece, la desolazione. I reparti, ad una prima visita, appaiono semideserti e quasi completamente abbandonati.

discutere di se e come continuare lo sciopero. In mezzo, il caos e il disordine completamente padroni di ogni angolo dell'ospedale.

Tre audaci malviventi armati e mascherati a Casoria

Assaltano la banca e fuggono con due ostaggi

Hanno portato via 50 milioni - Disarmata una guardia giurata, all'altra si inceppa la carabina - Si allontanano con la 128 di una giovane donna che transitava davanti all'istituto di credito perchè il loro autista è fuggito

Un uomo e una donna sono rimasti per alcuni minuti alla merce di tre banditi che se ne sono fatti scudo per lasciare i locali della banca in cui avevano compiuto una rapina che ha fruttato un bottino di 50 milioni.

Il. Erano esattamente le 14.45. Davanti all'istituto di credito Casoria erano schierate le guardie giurate Giuseppe Marano di 26 anni, da Casoria e Felice Palmieri di 28 anni da Calvano. La prima si è allontanata mentre la seconda è entrata nei locali della agenzia.

Ripristinata la sorveglianza Ancora guai per Petra Krause

Il comitato per la difesa di Petra Krause ha emesso un comunicato nel quale esprime preoccupazione per l'anomala procedura seguita dalla procura generale che, in contrasto con la decisione della III sezione della Corte d'assise di revocare (dopo la assoluzione) le misure di controllo cui Petra Krause era stata sottoposta quando le fu concessa la libertà provvisoria, ha ordinato alla Direzione distrettuale di ripristinare i controlli sulla donna.

zua Bonifacio il quale, in questo modo, testimonierebbe della volontà di consegnare Petra Krause all'autorità giudiziaria svizzera che ne ha già avanzata richiesta per soddisfare le esigenze dei circoli reazionari tedeschi.

Al Cardarelli

Improvvisa morte del neurochirurgo Castellano

Stroncato da un improvviso infarto, è deceduto ieri il professor Francesco Castellano, neurochirurgo noto non solo in Italia ma anche in Europa per le tecniche avanzatissime che aveva introdotto. Il prof. Castellano era in camera operatoria, all'ospedale Cardarelli (di cui era primario) e stava eseguendo un intervento quando s'è sentito male. E' stato prontamente soccorso e trasportato al reparto di rianimazione ma ogni sforzo è risultato vano. S'è spento senza avere ripreso coscienza. Aveva 62 anni ed era stato allievo prediletto del famoso neurochirurgo svedese Olive Krona.

questo momento di dolore giungono ai familiari del prof. Castellano le espressioni di più vivo cordoglio dell'«Unità» e della Federazione del PCI.

Questa sera a Pomigliano

Consiglio comunale per l'Apomi 2

E' fissata per questa sera alle 18 la seduta del consiglio comunale di Pomigliano per affrontare la questione dell'Apomi 2. Alla riunione parteciperanno rappresentanti dei disoccupati, dei consiglieri di fabbrica dell'Alfasud, dell'Alfa Romeo e dell'Aeritalia, dei partiti politici. L'iniziativa segue i pochi giorni di sciopero di disoccupati. Lo stesso impegno delle forze politiche democratiche e delle istituzioni con-

fronte dell'Alfa Romeo testimonia l'ampiezza del fronte di lotta che si sta costruendo. Per i prossimi giorni sono già stabiliti altri appuntamenti importanti di mobilitazione. Il giorno 14 all'Alfasud e all'Alfa Romeo si terranno assemblee aperte. All'Alfa Romeo parteciperà Silvano Veronesi della segreteria nazionale Flm, all'Alfasud invece parlerà Pio Galli.

Ieri mattina in corso Amedeo di Savoia

Lite per banali motivi Ucciso un netturbino

A sparare è stato un giovane di 22 anni - Si è reso irreperibile aiutato da un gruppo di amici - Identificato il giovane omicida di Fuorigrotta



Francesco Nasti, il netturbino ucciso

Una lite per una vecchia ruggine è finita ieri con un omicidio. Uno studente di 22 anni, Domenico Cella, ha ucciso con un colpo di pistola un netturbino di 37 anni, Francesco Nasti, ieri mattina alle 13 in corso Amedeo di Savoia nei pressi dell'ospedale Elena d'Aosta.

Fra il Nasti e il Cella - come hanno accertato il capo della Mobile dottor Bevilacqua, ed il suo vice, dottor Ferraro - c'era una vecchia ruggine. I due, una quindicina di giorni fa, avevano avuto un diverbio e c'era stato - anche - un tentativo di investimento. Era nata la discussione subito dopo il fatto che, però, si era concluso immediatamente. Ma i due contendenti non dovevano aver dimenticato l'episodio, tant'è vero che sabato scorso davanti ad un bar del corso Amedeo di Savoia c'era stata una nuova lite, questa volta dall'intervento di comuni amici. Ieri la tragica conclusione della vicenda.

Alle 12.30 Francesco Nasti ha incontrato il rivale, Domenico Cella era fermo davanti al negozio di scarpe di Salvatore Neri, conosciuto con il soprannome di « O' baruncello », circa un quarto di chilo che vende fiori.

« O' baruncello » è intervenuto, ha cercato di mettere pace. Ma Francesco Nasti ha raccolto un bastone da terra ed ha aggredito il Cella. Questi ha estratto una pistola ed ha esploso cinque colpi.

Un proiettile ha raggiunto il netturbino in pieno petto. Un'altra pallottola ha, invece, ferito ad una mano Salvatore Neri che cercava di dividere i contendenti. Gli altri tre colpi sono andati a vuoto.

Un maresciallo dei carabinieri che passava per caso ha bloccato lo sparatore. Lo ha immobilizzato disarmandolo. Ma un gruppo di giovani amici dell'omicida lo ha liberato ed ha tolto di mano al milite anche la pistola. L'arma del delitto, però, è stata ritrovata qualche tempo dopo dai carabinieri. Il ferito è stato portato al pronto soccorso del vicino ospedale, ma ogni soccorso è stato vano. Il Nasti è morto poco dopo.

A scoprire il nome dell'omicida sono stati alcuni amici dopo il fatto, i marescialli Tazza, Tremigliozzi e Forbush che hanno lavorato autonomamente. Scoperto il movimento ed il nome dell'assassino sono cominciate le ricerche, ma inutilmente. Domenico Cella si è reso irreperibile.

Anche Salvatore Neri non è stato trovato in casa. Viene ricercato in qualche ora portante testimone del fatto - ed è importante sentire la sua versione sull'episodio.

Gli uomini della squadra mobile della questura sono riusciti a dare un volto ed un nome anche all'assassino che l'altra sera ha ucciso Salvatore Leopardi di 75 anni, il titolare di un bar a via Leopardi. Ad ucciderlo il vecchio sarebbe stato un giovane di 18 anni, Corrado Nunneri, che abita al rione Traiano all'isolato 10.

Corrado Nunneri sarebbe uscito - secondo la ricostruzione del delitto - da dietro la gabbia dell'ascensore per rapinare Salvatore Lipardi. L'uomo ha tentato - proprio in quel momento - una mano in tasca (intendeva prendere due gettoni per l'ascensore) proprio mentre i rapinatori uscivano allo scoperto. E così Corrado Nunneri, impaurito, ha sparato il colpo di pistola che ha ucciso l'uomo.

Salvatore Lipardi era solito girare con un grosso rotolo di biglietti di banca in tasca ed era conosciuto da tutti come persona facoltosa.

Alle 17 al Maschio Angioino

Domani dibattito del PDUP sul « programma per Napoli »

«Una proposta di programma per Napoli» è questo il tema di una conferenza-dibattito indetta dalla Federazione provinciale del Partito di unità proletaria. La conferenza-dibattito si svolgerà domani sera, alle ore 17, nell'aula del Barconi, al Maschio Angioino. Alla fine del dibattito è previsto l'intervento del compagno Lucio Magri, segretario generale del Partito di unità proletaria.

La Federazione napoletana del PDUP per il comunismo giunge a questa conferenza dopo aver elaborato una bozza di « Programma per Napoli » che sottopone all'attenzione di tutte le forze politiche e sociali della sinistra.

In coerenza con le posizioni nazionali che questo partito ha assunto, obiettivo dell'iniziativa di presentare una bozza di programma per Napoli è quello di « un'organica unità della sinistra; per questo - si afferma nel documento presentato alla discussione - scegliamo di stare nella tradizione del movimento operaio e lavoriamo nel movimento popolare per costruire lotte unitarie ».

Domani mattina alle 9

Manifestano i « Banchi nuovi » contro l'attentato fascista

Domani mattina alle nove i disoccupati di « Banchi nuovi » manifesteranno contro l'attentato di cui è rimasta vittima la loro sede. Il concentramento dei disoccupati è previsto per le nove a piazza Marconi. L'attentato contro la sede di Banchi nuovi e contro la sezione del PCI è stato rivendicato da una organizzazione d'estrema destra, i NAR (Nuclei armati rivoluzionari). « Alcune bottiglie incendiarie » ha indicato il luogo dove era possibile trovare un documento dei Banchi nuovi - sono state lanciate contro la nostra sede. Questa grave provocazione fascista è un attentato contro tutta la classe operaia e i movimenti di lotta.

il partito

COMITATO DIRETTIVO - Stamane, ore 9, in Federazione riunione del comitato direttivo. COMMISSIONE TURISMO - Oggi, ore 17, in Federazione, commissione turismo con Demata. EQUO CANONE Caspella Cangiani, ore 19, con Cannelini e Miele; a Pianura, ore 19; Casalsuovo, ore 19 con Dattorini. ASSEMBLEA SCUOLA - S. Anastasia, ore 18.30, con De Renzi. PREPARAZIONE CONGRESSO - A. Politic, « Sereno », ore 18, comitato direttivo. SEMINARIO ENERGIA - Ai locali del partito di Castellammare si svolgerà oggi e domani un seminario sui problemi energetici. Opere di lavoro hanno inizio alle ore 9 così come domani. Sono invitati tutti i quadri di sezione e di zona interessati all'argomento.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi martedì 12 dicembre 1978. Onomastico: Amalia (domani Lucia). BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: 40. Morti: 1. Deceduti: 41. LA GIORNATA DELL'ANZIANO - S. è svolta al cinema Florenti la giornata dell'anziano con la presenza di oltre mille lavoratori anziani in rappresentanza di tutti gli anziani della Campania per giustamente esaltare il valore del lavoro e riaffermare che i lavoratori anziani sono una vera forza, viva e operante nella comunità nazionale. Essi hanno chiesto la soluzione di tutti i problemi che interessano i lavoratori anziani: pensioni adeguate, mantenimento degli anziani nella vita attiva e niente emarginazione, assistenza in genere quale diritto dell'Anziano e non quale elargizione. Sono intervenuti tra gli altri il sindaco Valenzi e gli assessori Ceremico e Maida del Comune di Napoli. NOZZE - Si sposano oggi i compagni Silvana Perrone e Salvatore Turco, capogruppo del PCI al consiglio di quartiere di San Lorenzo-Vicaria. Agli sposi gli auguri dei compagni della sezione S. Lorenzo e della redazione de l'Unità. MOSTRA DI PITTURA DEL CRAL-SIP - E' stata inaugurata ieri presso i locali dell'aula di via Generale Parisi la mostra di pittura riservata ai soci del Cral Sip. FARMACIE NOTTURNE - Zona Chiaia - Riviera: via Cavallerizza a Chiaia 41, via Tasso 177, piazza Torretta 24; Posillipo: via Posillipo 239, via Manzoni 151; S. Ferdinando: via E. A. Pizzafalcone 27, piazza Augusto 260; Montecalvario: largo Pignasecca 2; S. Giuseppe: via Medina 42; Loreano: via Tribunali 310, via Costanti nopolì 86, piazza Dante 71; Vicaria: vicolo Casanova 26, piazza Mura Greche 14, via A. Povero 48; Nuovo: piazza Garibaldi 103; Pandino: corso Umberto 64; Stella: via Stella 102, S. Maria Antese-cura 63; S. Carlo Arena: via Foris 113, S. Maria ai Monti 185; Vomero - Arenella: via Scarlatti 85, via B. Cavallino 18, via Cilea 305, I. trav. Nuo via Camaldoli 104; Colli Aminei: via Pietravalle 11, via Nuova San Rocco 60; Fuorigrotta: via Leopardi 205, via Diocleziano 220; Porto: piazza Municipio 54; Poggioreale: via N. Poggioreale 45; Secorvo: via Epomeo 154; Pianura: via Duca d'Aosta 13; Bagnoli: via L. Silla 65; Ponticelli: via Margherita; Barra: corso Siena 79; S. Giov. a Teduccio: c.so S. Giov. a Teduccio 637; Miano - Secondigliano: via Milano 177, corso Italia 84; Chialano - Marigliano - Filiciana: corso Napoli 25 - Marigliano. NUMERI UTILI - Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294.014/294.202. Segnalazioni di carenze igienico-sanitarie dalle 14.10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.933. Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315.042. Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 411.344.